



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA – SCIENZE APPLICATE Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
 SUCC.: SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
 Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



CIRCOLARE N. 205

**AI DOCENTI
 AL DSGA
 AL SITO – A.T. – DISPOSIZIONI GENERALI
 SEDE**

OGGETTO: SCRUTINI PRIMO QUADRIMESTRE – O.D.G. E INDICAZIONI

Facendo seguito a precedente Circolare n. 196 e a parziale rettifica della stessa si comunica che tutti gli scrutini presieduti dalla Dirigente scolastica si terranno nell'Ufficio di dirigenza. Gli altri nel primo castelletto.

L'ORDINE DEL GIORNO

Nel corso della seduta di scrutinio verranno affrontati i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Approvazione del voto in decimi relativo alle singole discipline e del giudizio sintetico relativo all'I.R.C.
2. Proposta e approvazione valutazione in decimi del comportamento
3. Monitoraggio PDP (verifica intermedia) per alunni con DSA e BES
4. Eventuale nuova individuazione alunni con bisogni educativi speciali

In merito al punto 1, si precisa che per ogni **proposta di voto inferiore a 6/10** è richiesta al docente la compilazione dell'apposita sezione nel R.E. dove dovranno essere indicati:

- le carenze rilevate e gli interventi proposti,
- la modalità e i tempi di recupero (interventi proposti).

Tale operazione dovrà essere effettuata **prima degli scrutini**.

Si fa presente che il sistema compila automaticamente la **lettera per la comunicazione dei debiti formativi** in caso di voto inferiore a 6. Pertanto, **qualora l'insufficienza sia pari a 5 e il docente non intenda prevedere interventi di recupero**, sono possibili due opzioni:

- a) non si compilano i campi Debito formativo e Interventi proposti e si modifica manualmente la lettera da inviare alla famiglia, eliminando la disciplina;
oppure
- b) si compilano i campi come nell'esempio sotto riportato

Materia	Voto Proposto	Voto Assegnato	U / M	Deb. Formativo (carenze rilevate)	Interventi proposti
.....	5	5	U	Le lievi carenze osservate sono dovute ad impegno discontinuo <i>(si tratta solo di un possibile esempio)</i>	<input type="checkbox"/> Nessuno

Sarà compito del docente Coordinatore inviare, in pochi e semplici passaggi, le lettere per la comunicazione dei debiti formativi alle famiglie. Seguirà tutorial.

In merito alla discussione del punto 3 all'o.d.g. - **Monitoraggio PDP (verifica intermedia) per alunni con**

DSA e BES – si forniscono le seguenti indicazioni.

Al fine di monitorare l'efficacia degli interventi definiti nei Piani Didattici Personalizzati è necessario procedere ad una verifica intermedia, che consenta di confermare, integrare o riprogettare (in caso di importanti e significativi cambiamenti evidenziati dall'alunno o dagli specialisti di riferimento) percorsi d'apprendimento, strategie metodologiche, strumenti compensativi e misure dispensative programmati ad inizio anno. A tal fine i consigli di classe sono invitati a compilare in modo collegiale il modulo di Verifica intermedia dei PDP allegato alla presente comunicazione, che costituirà allegato al Verbale.

Il Coordinatore di classe informerà la famiglia circa il monitoraggio intermedio.

Si rammenta che per tutto ciò che attiene alle operazioni di scrutinio, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 230/67, i Docenti sono tenuti ad osservare il **segreto d'ufficio** per quanto attiene sia alle discussioni che avvengono all'interno del Consiglio di classe sulla valutazione, sia agli esiti dello scrutinio che dovranno essere conosciuti dagli alunni solo al momento della pubblicazione dei risultati. Si ricorda che altresì che il riferire fatti e circostanze, discussioni o voti dello scrutinio configura il reato di violazione del segreto d'ufficio”.

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

È opportuno ricordare quanto segue:

- la valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e con i criteri definiti nell'Allegato 5 al PTOF;
- la **valutazione del comportamento**, dovrà essere effettuata utilizzando la scheda di Valutazione contenuta nell'Allegato 5 al PTOF, che viene allegata anche alla presente Circolare
- il voto di **Educazione civica** scaturisce dall'osservazione e valutazione effettuata da tutti i docenti del Consiglio di classe coinvolti nelle UdA programmate e **dovrà essere riferito al prodotto finale elaborato dai singoli alunni per ogni UdA di ed. civica svolta**;
- le proposte di voto formulate dai docenti verranno ratificate in esito alla deliberazione collegiale;
- i docenti di sostegno, a norma dell'art. 315, comma quinto, del d.lgs n.297/1994, fanno parte del Consiglio di classe e partecipano, pertanto, a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe”;
- qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto (art. 4/1 del DPR 122/2009);
- la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico;
- i docenti di IRC partecipano alle valutazioni periodiche e finali, ma esprimono il loro voto relativo alla valutazione soltanto per gli allievi che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica;
- il Consiglio di classe riunito per lo scrutinio, intermedio e finale, è un organo collegiale giudicante perfetto che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere;
- in caso di motivata assenza di un docente, lo stesso sarà sostituito con altro docente della stessa materia in servizio presso la stessa scuola;
- i Docenti che dovessero assentarsi per ragioni inderogabili devono far pervenire al coordinatore, prima dello scrutinio le proposte di voto e qualora non fossero presenti proposte di voto il coordinatore procederà ad una proposta risultante dalla semplice media aritmetica dei voti riportati nel registro.

OPERAZIONI DA EFFETTUARE PRIMA DELLO SCRUTINIO

Per l'inserimento dei voti, da effettuarsi **almeno 2 giorni prima** dello scrutinio, bisogna:

- collegarsi alla piattaforma “REGISTRO ELETTRONICO”
- cliccare su scrutinio on line proposte di voto delle mie classi /voti proposti
- inserire: VOTI (interi) digitati o da tendina.

OPERAZIONI DA EFFETTUARE A CONCLUSIONE DELLO SCRUTINIO

Concluso lo scrutinio, sulla base delle decisioni assunte e verbalizzate, i docenti dovranno controllare tutti i voti sul tabellone finale.

Il verbale dello scrutinio dovrà essere stampato, firmato da Presidente e Segretario, scansionato e pubblicato su R.E.; la **copia cartacea** verrà consegnata *brevis manu* in Segreteria, all'attenzione della prof.ssa Lembo, al fine di conservare in apposito fascicolo.

Il modello di Verbale del I Periodo sarà tra breve disponibile sul registro elettronico e potrà essere scaricato in formato odt (utilizzabile con un word processor libero come Libre Office o come Open Office) o in pdf.

SI ALLEGA:

- Scheda monitoraggio PdP – I quadrimestre
- Scheda di valutazione del comportamento

Adrano, 15/01/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.^{ssa} Loredana Lorena

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L. 39/93)*

ALLEGATO 1 – CRITERI VALUTAZIONE CONDOTTA

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso	10
		Comunica in modo corretto	9
		Comunica in modo adeguato	8
		Comunica in modo generalmente adeguato	7
		Non sempre comunica in modo adeguato e rispettoso	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Frequenza e puntualità	Frequenza e puntualità esemplari e nessuna ammonizione	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuali (non più di 5/6 episodi di ritardo) e nessuna ammonizione (dopo il 10 ritardo)	9
		Frequenza regolare, non più di una ammonizione per ritardo/uscita anticipata	8
		Frequenza discontinua e n. 2 ammonizioni per ritardo/uscita anticipata.	7
		Frequenza saltuaria e più di 3 ammonizioni per ritardo/uscita anticipata.	6
	Rispetto del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta sempre le regole	9
		Rispetta le regole in modo adeguato	8
		Generalmente rispetta le regole	7
		Manifesta insofferenza alle regole, con effetti di disturbo allo svolgimento della vita scolastica	6
<p>La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Inoltre il voto di condotta inferiore a 6 sarà attribuito ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DPR 249/98.</p>			

ALLEGATO 2 – VERIFICA INTERMEDIA PDP
VERIFICA INTERMEDIA DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
Per alunni BES (DSA e Svantaggio)

Alunno _____ classe _____

Le **misure dispensative** applicate sono state quelle previste nel Piano Didattico Personalizzato approvato dal Consiglio di Classe?

- SI
- NO

Motivare le eventuali modifiche

Gli **strumenti compensativi** applicati sono stati quelli previsti nel Piano Didattico Personalizzato approvato dal Consiglio di Classe?

- SI
- NO

Motivare le eventuali modifiche

Le **strategie metodologico-didattiche** applicate sono state quelle previste nel Piano Didattico Personalizzato approvato dal Consiglio di Classe?

- SI
- NO

Motivare le eventuali modifiche

Quali strategie si sono rivelate particolarmente efficaci?

I **criteri e le modalità di verifica e valutazione** previsti, sono stati applicati?

- SI
- NO

Motivare le eventuali modifiche

Proposte di miglioramento e/o ottimizzazione (in particolare per le discipline in cui l'alunno è insufficiente)

nessuna proposta visto gli esiti positivi raggiunti

nuovi strumenti compensativi da introdurre

.....
.....
.....
.....
.....

Data,.....

Il Coordinatore

.....

I Genitori

.....